



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



**ISS “Ugo Foscolo”
Teano**
Member of UNESCO



Istituto Statale d’Istruzione Secondaria Superiore “Ugo Foscolo”

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - LICEO LINGUISTICO - SCIENZE APPLICATE – SCIENZE UMANE
GEOMETRA (C.A.T.) – RAGIONERIA (A. F. M) – INFORMATICA (SIA) - TURISMO – SERALE - CPIA

Via Orto Ceraso - 81057 - TEANO - Caserta

Dirigente Tel. 0823/875802 - Segreteria Tel. e Fax. 0823/657568 - C.M. CEIS00400E - C.F. 80103220614

Via Calvi, 35 – 81056 SPARANISE Tel. 0823/874365

ceis00400e@pec.istruzione.it - ceis00400e@istruzione.it - dirigente@foscoloteano.it – www.foscoloteano.it

Circolare n. 42 Teano, 21 dicembre 2022



Ai docenti,
Ai genitori
Agli alunni
Al personale ATA
Al Dsga
Al sito
web



Oggetto: Auguri di Natale

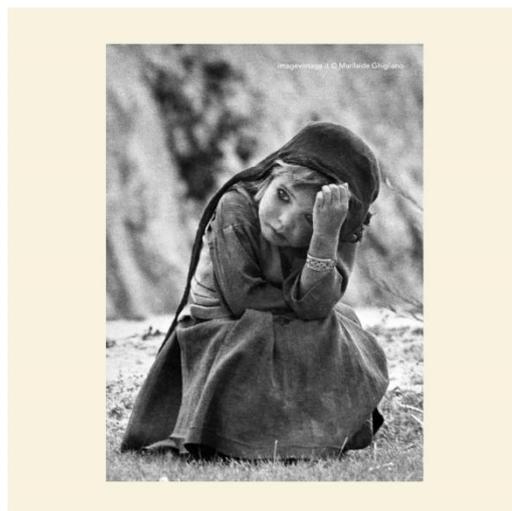
**Tutti i bambini sono Gesù.
Per il Natale che verrà.**

Colgo l’occasione per porgere l’augurio di un sereno Natale a tutto il personale docente e non docente, ai genitori, agli alunni e a quanti hanno a cuore la nostra scuola, con le parole di Vincenzo Andraous:

“Anche quest’anno ci saranno in prima fila ben allineati i ciechi ed i sordi che non sono i soliti furbetti dell’albero di Natale. Come l’anno scorso e quello prima ancora, la Croce rimarrà nell’angolo scuro, dove vedere diventa opportunatamente difficile.

Ci saranno in compenso le solite dolcezze e carezze per il nuovo nato, le preghiere di buona attesa e i canti di giubilo del consueto arrivo. Anche quest’anno però le immagini sono sempre quelle, anzi, peggiori delle precedenti, quel Bimbo Gesù da poco nato, non potrà sbalordirsi per quanto l’umanità abbia perduto il senso, lo scopo, la strada maestra da seguire.

Nei campi dell’abbandono e della crudeltà c’è quella bambina vestita di niente, quei suoi piedini



nudi nella neve fredda dove non è dato giocare. Rimane scalza nel ghiaccio con intorno gli sguardi della più vergognosa impotenza, con addosso i morsi disperanti della sopravvivenza.

Quel Bimbo nella culla potrà ancora stupirsi per la dis-umanità che appare di volta in volta sempre meno giustificata, per gli ultimi tra gli ultimi depredati di ogni salvezza e dignità.

Quella bimba con il volto trafitto dal dolore e dalla sofferenza non potrà rendersi conto di esser stata appiadata a mezzo metro di distanza da ogni giustizia.

Quella bimba vestita di indifferenza e stratonata dalla meschinità del più forte, riporta la realtà nel suo significato preciso, c'è bisogno, c'è necessità, di quel Bimbo che arriva frutto di evoluzione, di bontà e onestà, che diventa sangue, che diventa lotta, piu' ancora di preghiere, di tante e troppe promesse. Quel viso di bambina innocente, che nulla ha commesso, sebbene a quell'età avrebbe tutti i diritti del creato per commetterne, rimane il viso contratto dal freddo e dal gelo, in quegli occhi disperati di chi più nulla si aspetta di ricevere, neppure la compassione di un aiuto irrimediabilmente tradito e umiliato.

I bimbi sono Gesù, lo sono in ogni anfratto martoriato dalle etiche e dalle morali d'accatto, nel fallimento di generazioni tradite e colpite alle spalle, dagli interessi che non bisogna assolutamente rimestare. Sono tutti Gesù, e chiunque faccia orecchie da mercante, e da mercante di morte, sarà bene che lo ricordi, perché volente o nolente sarà sospinto nel vicolo cieco, dove non c'è copione da correggere, storia da barare.

Quel bimbo che nasce, sta dentro gli occhi di quella bimba rifiutata, ferita, spinta alle spalle, al baratro. Almeno quest'anno, il Natale ci costringa a uscire dal nostro comodo rifugio, dalle lontananze imposte, dalle preghiere prive di intercessione. Quel volto di bimba rimanga avvinghiato su tutti i muri, su tutti i fili spinati, su tutti i confini in fiamme di questo Natale”.

AUGURI

II DIRIGENTE
prof. Paolo Mesoella
*(firmato ai sensi dell'art.3,
comma 2 del D.Lgs 39/93)*